



COMUNE DI MODENA

N. 64/2021 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 23/09/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno ventitre del mese di settembre (23/09/2021) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Mazzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Assente
Connola Lucia	Presente in aula consiliare
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Di Padova Federica	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare

Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in aula consiliare
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 64

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI AIME (EUROPA VERDE-VERDI), SCARPA, TRIANNI, STELLA (SINISTRA PER MODENA), LENZINI, VENTURELLI, CARPENTIERI (PD), AVENTE PER OGGETTO "PER UNA ECOLOGIA DELL'abitare e del costruire"

Relatore: Presidente

OMISSIONES

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 21

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni

Astenuti 7: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Carriero, De Maio, Giacobazzi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““ Dato atto che:

- A livello globale le città giocano un ruolo importante nella sfida della neutralità climatica. Le città sono infatti responsabili, secondo alcune stime, dell'80% delle emissioni di gas serra e hanno quindi un impatto determinante sulla crisi climatica e il riscaldamento globale. Con il Green Deal europeo l'Unione europea e gli Stati membri si sono impegnati a raggiungere il traguardo della neutralità climatica, le cosiddette "emissioni zero", entro il 2050; la Commissione ha proposto l'obiettivo di riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030. Realizzare città e comunità sostenibili è l'obiettivo n.11 dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile. La sostenibilità urbana è intesa come sostenibilità sociale, ambientale ed economica, le tre dimensioni vengono sempre considerate in maniera unitaria ed integrata. La sfida della neutralità climatica rappresenta una necessità e al tempo stesso una enorme opportunità per rendere più sostenibili le città modernizzandole, migliorando la qualità della vita dei cittadini e ottenendo importanti ricadute economiche a livello locale.

- La Legge regionale 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, nei principi generali, già all'Art. 1 Principi e obiettivi generali, al comma 2, indica il rispetto dei seguenti obiettivi:

- a) contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b) favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);
- c) tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- d) tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari,

salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;

e) contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;

f) promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;

g) promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione.

- L'approvazione del Piano d'azione locale per l'energia sostenibile e il clima (PAES) in seguito all'adesione al "Patto dei Sindaci" e la modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel 2019 con cui sono state inserite misure di carattere ambientale ed ecologico quali permeabilità del suolo, incentivi alla mobilità sostenibile come nuovi stalli per biciclette e colonnine ricarica auto elettriche;

- A partire dal 1 gennaio 2021, tutti gli edifici di nuova costruzione od oggetto di importanti ristrutturazioni dovranno rispettare determinati requisiti di prestazione energetica, sia a livello strutturale sia per quanto riguarda l'impiantistica come previsto dall'Unione Europea, che ha emanato una serie di direttive (contenute nell'EPBD 31/2010) per la riduzione dei consumi energetici in edilizia.

- E' in corso il confronto con la città della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi della Legge regionale n. 24/2017, definita dalla Giunta del Comune di Modena

- Nelle linee di indirizzo del PUG approvate dal consiglio comunale 21/02/2019 con delibera 13/2019, la sostenibilità e il costruire ad impatto zero sono il cardine del nuovo piano

- Il consiglio comunale si è già espresso sul tema dando indirizzi volti ad un decisa attuazione di tutti quei principi volti alla salvaguardia dei cambiamenti climatici ed a uno sviluppo urbanistico incentrato sulla sostenibilità

Considerato che:

- Ogni costruzione altera in maniera più o meno significativa l'equilibrio dell'ambiente che la riceve. Minimizzare l'impatto di un edificio rispetto all'ambiente nel quale viene costruito rappresenta l'elemento di base dell'edilizia sostenibile. Queste scelte condizionano direttamente ed indirettamente tutte le soluzioni progettuali che saranno adottate per soddisfare i requisiti di sostenibilità: contenimento dei consumi energetici, comportamenti bioclimatici, salubrità degli edifici, ecc.

- Per migliorare la qualità dell'abitare, è necessario prevedere aree verdi e attrezzate di proprietà ed uso comune del condominio ovvero usufruibili da tutti i residenti dell'edificio.

- Nell'ambito delle lottizzazioni è importante prevedere e realizzare percorsi per la mobilità alternativa che si collegano ove è possibile con le reti ciclabili e pedonali pubblici. La loro realizzazione rappresenta elemento di qualità del costruito.

- La realizzazione di piazzali parcheggi ed in generale spazi esterni pavimentati è opportuno siano ombreggiati per evitare surriscaldamenti degli stessi durante la stagione estiva.

- La realizzazione di superfici permeabili è importante per limitare gli squilibri idrogeologici conseguenti all'urbanizzazione dei suoli per limitare le alterazioni ai tempi di corrivazione delle acque meteoriche.

- La realizzazione di spazi dedicati all'esposizione di contenitori singoli o condominiali per favorire la raccolta differenziata e l'applicazione della TARI puntuale.

- La realizzazione di spazi dedicati per il deposito delle biciclette favorisce il loro utilizzo come mezzo alternativo all'automobile, con benefici per la mobilità e l'ambiente. Tali spazi devono avere una superficie dimensionata in rapporto al numero degli abitanti e possono essere alternativi ai parcheggi per automobili.

Valutato inoltre che:

- Limitare il consumo di energia primaria e non rinnovabile rappresenta un obiettivo fondamentale per perseguire politiche di sostenibilità sia ambientale che economica. Nell'edilizia sostenibile l'obiettivo si raggiunge attraverso un insieme sistematico di interventi, che riguardano la compattezza dell'edificio, il corretto posizionamento e dimensionamento, l'adozione di impianti di riscaldamento ad elevata efficienza, l'adozione di sistemi di ventilazione controllata con recupero del calore. (classi A; B+ e B)

- L'efficienza degli impianti di riscaldamento rappresenta uno degli elementi strategici per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e dunque per la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera e che adottare soluzioni tecnologiche o sistemi di riscaldamento che utilizzano fonti energetiche rinnovabili è fondamentale per contenere le emissioni di gas serra. In particolare l'adozione di sistemi di ventilazione controllata con scambiatori di calore comportano benefici sia energetici che sul confort abitativo degli edifici.

- L'utilizzo di sistemi per il raffrescamento con energia rinnovabile diminuisce sensibilmente il consumo di energia primaria. L'adozione di sistemi per il raffrescamento che utilizzano fonti rinnovabili contribuiscono alla riduzione del consumo di energia ed anche al contenimento delle emissioni in atmosfera di gas serra. Inoltre il risparmio energetico estivo, dipende in misura non trascurabile dalla possibilità di ombreggiare le murature esposte al sole al fine di limitarne il surriscaldamento. La presenza di aree verdi e alberi rappresentano quindi una soluzione importante,

- Razionalizzare l'utilizzo e il consumo dell'acqua potabile, limitandolo strettamente agli usi per l'alimentazione, è un obiettivo primario nel medio periodo. Adottare sistemi che consentono risparmi d'acqua è un primo passo in questa direzione. Dove possibile installare sistemi per la raccolta dell'acqua meteorica ed il suo riuso per scopi irrigui, ovvero la dove le caratteristiche di purezza e potabilità non sono necessarie significa risparmiare nel consumo di acqua potabile.

- Limitare l'utilizzo di materiali provenienti da fonti non rinnovabili, con un elevato contenuto di energia grigia, rappresenta uno degli obiettivi più importanti per un intervento ritenuto sostenibile. Ad esempio tra gli isolanti termici massicciamente utilizzati nelle costruzioni troviamo quelli che comunemente vengono chiamati Poliuretano e Polistirolo (ESP e XPS). I processi necessari per la loro produzione si contraddistinguono per l'utilizzo e l'emissione in ambiente di numerose sostanze dannose per l'ambiente e per l'uomo, oltre a caratterizzarsi per l'utilizzo di grandi quantità di energia

- Ridurre le principali fonti di inquinamento elettromagnetico è un fattore importante e strategico per la salubrità dei locali e delle persone che li abitano. Risulta assai dibattuta negli ambienti scientifici la correlazione fra inquinamento prodotto da campi elettrici o magnetici all'interno delle abitazioni e/o luoghi di lavoro e malattie per l'uomo. In ogni caso porre attenzione a questi aspetti è comunque riconosciuto come un elemento che contribuisce significativamente ad elevare il comfort dei locali, in particolare in quegli ambienti ove si registra una presenza prolungata nel tempo di persone.

Evidenziato che:

- Tutte le aree di nuova edificazione, ristrutturazione, cambiamento d'uso, riconversione ecc. devono tendere verso una città a emissioni zero, E' auspicabile, per i motivi sopra indicati, che tutti

i nuovi interventi edili progettati e autorizzati dall'Amministrazione siano progettati e realizzati secondo i criteri basati sul concetto dello sviluppo sostenibile, in modo da unire alta qualità della vita e tutela ambientale. Una eco-città, con l'obiettivo della neutralità climatica in linea con gli obiettivi europei, si appoggia su diversi critici: edilizia sostenibile, efficienza energetica, energia da fonti rinnovabili, espansione delle aree verdi, riduzione delle aree asfaltate, incremento della mobilità dolce e il trasporto pubblico, riduzione della produzione dei rifiuti e aumento della differenziazione degli stessi, gestione sostenibile delle acque, rispetto del limite acustico ed elettromagnetico.

- L'edilizia è realmente sostenibile se non prevede il consumo di nuovo suolo vergine

Si impegnano Sindaco e Giunta a:

- continuare nel difficile compito di trovare misure aggiuntive, rispetto a quelle già introdotte, che incentivino e sostengano ulteriormente l'edilizia bio-ecosostenibile in rigenerazione e nel caso se ne trovino di nuove a modificare nuovamente il RUE.
- prevedere nei documenti programmatici ulteriori forme di incentivi e/o premialità finalizzati a promuovere l'edilizia sostenibile in rigenerazione";
- disciplinare le trasformazioni edilizie introducendo ulteriori criteri di compatibilità ambientale, eco-efficienza energetica, comfort abitativo, salute dei cittadini, incentivando il risparmio e l'uso razionale delle risorse naturali, la riduzione dei consumi energetici, l'utilizzo di energie rinnovabili, la salubrità degli ambienti interni ed integrando tutti questi aspetti in una logica unitaria;
- in tutti gli interventi di trasformazione, sostituzione e ristrutturazione edilizia degli edifici prevedere l'aumento del valore ecologico – ambientale preferibilmente mediante l'aumento della percentuale di permeabilità del suolo rispetto la situazione esistente, la creazione di aree e strutture per il ricovero sicuro dei mezzi di mobilità sostenibile (biciclette, bici elettriche, monopattini, ecc.), l'aumento del verde profondo, del numero degli alberi e siepi quali elementi di climatizzazione naturale, favorire il collegamento diretto con le piste ciclo pedonali
- promuovere conoscenza e informazione ai professionisti e ai tecnici comunali sulle migliori pratiche (best practices) diffuse e come gestire interventi di carattere innovativo e sostenibile anche in aree sensibili come il centro storico o in aree comunque protette da vincoli. ””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA